



parco nazionale[®]
dell'alta murgia

Rassegna Stampa - Web - TV Agosto 2013

27 agosto 2013 – La Gazzetta di Bari pag. 35: *I due Parchi amici dialogano sul turismo*

▶ **ALTAMURA RICORDO DI DON CASSOL**

I due Parchi amici dialogano sul turismo

I presidenti Veronico e Fiori a Belluno

● **ALTAMURA.** Si è rinnovato nella memoria di don Francesco Cassol il patto di amicizia tra Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi e Parco nazionale dell'Alta Murgia. Il gemellaggio è nato per promuovere la legalità perché il sacerdote veneto è stato ucciso da un bracconiere al Pulo di Altamura, zona protetta in cui la caccia è vietata. Possono schiudersi anche possibilità legate al turismo o allo scambio culturale.

L'altro giorno, nel terzo anniversario della morte di don Cassol, si sono celebrate le commemorazioni religiose e civili nel Municipio e nella chiesa parrocchiale di Longarone, alla presenza dei familiari di don Francesco, delle

autorità locali, dei presidenti dei due Parchi (Benedetto Fiori e Cesare Veronico) e dei cittadini che hanno voluto rendere omaggio alla sua figura di uomo dotato di grande spiritualità e di illimitato amore per la natura. Nelle stesse ore è stata deposta una corona di fiori presso il Pulo di Altamura.

Tre anni dalla tragedia, uno dalla firma del gemellaggio tra i due enti: un patto che ha come obiettivo promuovere la cultura della legalità e la tutela del patrimonio floro-fau-nistico in entrambe le aree. Due terre così diverse e distanti, oggi unite dal ricordo, possono puntare anche su uno scambio turistico. Don Cassol le aveva scelte entrambe, sia le Dolomiti sia la Murgia, per camminare e tenere raduni spirituali nella natura.

I due Parchi amici, oltre alla tutela delle aree protette che è il loro compito principale, possono pensare anche a favorire degli scambi. Il turismo naturalistico, peraltro, è uno dei pochi settori che registra una crescita di presenze in tutta Italia. E proprio su questo fronte l'Alta Murgia intende entrare a far parte di una ristretta «top class» premiata dall'Unione europea per il turismo sostenibile.

29